

Per gli amanti delle costruzioni tradizionali, l'ala viene realizzata col sistema delle centine in balsa da 1,5 mm sagomate con il metodo a pacchetto. Tutti i rivestimenti, quali bordo d'entrata ed uscita, sono in balsa da 1,5 mm. Una volta realizzate le due semiali fate molta attenzione alla parte centrale dove bisogna inserire dei tasselli di legno duro per il passaggio delle viti e riempire con del balsa sagomato, come illustrato da disegno.

Il procedimento è lo stesso, non è previsto il riempimento in balsa nella parte centrale poiché i travascomando degli alettoni viene alleggeriti qui.

Gli alettoni sono tagliati in una seconda fase e cioè dopo avere montato l'ala completamente. Fate attenzione dunque che per questa operazione bisogna lasciare l'opportuno spazio tra i due rivestimenti del bordo d'uscita, sia per intercorrere la lama del seghetto, sia per i listelli in balsa che andranno successivamente incollati per completare gli alettoni e l'ala.

Inserite il picolo centrale e la parte inferiore di betulla con gli opportuni fori e il fissaggio alla fusoliera. A questo punto, il più è fatto.

Realizzate le quattro serie dei montanti alari interponendo compensato da 0,8, più compensato da 3, più compensato da 0,8. Per il momento non installate le linguette verticali, ma solo dopo aver eseguito il rivestimento con il termoretraibile. Spendete qualche minuto per questa operazione perché influisce molto sull'assemblaggio finale delle ali (ricordatevi che ce ne sono due da mettere a punto: questo è un bipiano). Realizzate anche i montanti alari opportunamente sagomati a profilo aerodinamico, calcolando la giusta distanza tra le ali.

Penso che non ci sia molto da dire dato che sono realizzati con semplici listelli e ricoperti in balsa.

L'unico consiglio che posso dare è di prevedere delle piccole guancette di rinforzo in compensato per avvitare le squadrette di comando.

Viene realizzata costruendo prima la parte inferiore, assemblando le due fiancate in balsa da 3 mm opportunamente rinforzate nella parte anteriore con la balsa a vena verticale e gli appiotti rinforzi ala/carrello, poi costruendo la parte superiore che viene ricoperta in balsa. Il carrello è in alluminio, rastremato in prossimità delle ruote, mentre la naca motore viene realizzata in fibra di vetro col sistema dello stampo in polistirolo a perdere.

Dopo vari studi su come realizzarla ha optato per la soluzione a mio avviso più semplice, utilizzando delle longerine di alluminio opportunamente piegate adatte alla larghezza della fusoliera ed unite tra loro con due pezzi di compensato di betulla da mm 5 in modo da formare un sandwich che viene poi forato in corrispondenza delle viti di fissaggio dell'ala superiore.

Per il corretto allineamento dell'ala superiore ho seguito questo sistema: ho forato la longherina anteriore in alluminio in corrispondenza dei punti di fissaggio alla fusoliera e, dopo aver controllato l'incidenza esatta, ho provveduto a forare contemporaneamente le longherine posteriori e la fusoliera.

Il motore che ho impiegato è un Sato FA 50 a quattro tempi (8,5 cc) con un'elettrica Master Aircrow 11x8. Il risultato ottenuto è stato eccellente: il motore si è rivelato silenzioso, potente e dal minimo regolarissimo. Qualsiasi altro motore va bene, purché di analoghe caratteristiche.

Modello:Ultimate  
Costruzione:Personale  
Apertura alare:120 cm.  
Peso:2.3 Kg.  
Carico Alare: g/dm.q  
Lunghezza:107 cm.  
Motore:40-45 2T. 48-52 4T  
Elica Usata:11x8  
N.Canali Richiesti:4  
Motore Usato:SAITO FA-50





